



# COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

Copia

Deliberazione N° 42 del 08-10-2019

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART 14 DELLA LR14-2017- ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA LR 6 GIUGNO 2017 N14 E ALLA DGRV N 668 DEL 15-05-2018**

L'anno duemiladiciannove, addì otto del mese di ottobre alle ore 18:30, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO POLATI PAOLO il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

Seduta **Pubblica** , di **Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<b>POLATI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>Bortolaso Filippo</b>	<b>P</b>
<b>CARLI MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>BUTTOLO ENZO</b>	<b>P</b>
<b>PRANDINA LORENZA</b>	<b>P</b>	<b>ZAMPIERON TIZIANO</b>	<b>P</b>
<b>CAPPOZZO MATTEO</b>	<b>P</b>	<b>BASSI GABRIELLA</b>	<b>P</b>
<b>DONA' ANNALISA</b>	<b>P</b>	<b>CECCATO PAOLO</b>	<b>A</b>
<b>ZAUPA NEREO</b>	<b>P</b>	<b>ALLEGRO EDDI</b>	<b>P</b>
<b>POLATI FEDERICA</b>	<b>P</b>		

Partecipa il Segretario Comunale Sorace Francesco.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor POLATI PAOLO nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART 14 DELLA LR14-2017- ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA LR 6 GIUGNO 2017 N14 E ALLA DGRV N 668 DEL 15-05-2018**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Relazionato che:**

La Legge Regionale del Veneto, la n. 14 del 2017 sul “contenimento del consumo del suolo”, si prefigge sicuramente un importante obiettivo etico che è quello di “ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l’obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050”.

Essa si propone di limitare e valorizzare l’uso del suolo come “bene comune”, confermando il valore del suolo agricolo, anche nei suoi aspetti ambientali e paesaggistici. Ha come obiettivi importanti la rivitalizzazione della città, promuovendo gli interventi di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana sostenibile, sia a livello urbanistico che economico- sociale. Valorizza e potenzia, per i suddetti fini, istituti già previsti, quali quello del credito edilizio, della perequazione urbanistica, delle collaborazioni pubblico-privato per la rigenerazione del territorio e della città. Introduce nuove formule quali quelle del recupero temporaneo e riuso dell’edificato esistente.

A seguito dell’entrata in vigore della L.R. 14/17, i Comuni sono stati chiamati ad individuare gli “ambiti di urbanizzazione consolidata”, all’esterno dei quali il consumo di suolo è contingentato. Infatti la Regione Veneto, con D.G.R. n. 668/18, ha individuato le quantità massime di consumo di suolo ammesso nei territori comunali fino al 2050, assegnando in definitiva al Comune di San Pietro in Gu la quantità di 14,36 ettari.

Ai comuni dovranno, ai sensi dell’art. 17 c. 7 della recente L.R. 14/2019, adeguare i propri strumenti urbanistici alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo entro il 31.12.2019.

La presente variante ha dunque il fine di adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata L.R. 14/17, recependo la quantità massima di consumo di suolo ammessa per il Comune dalla D.G.R.V. n. 668/18 e delle revisioni successive.

Essa ha due contenuti principali.

In primo luogo verificare/rettificare, come previsto dalla stessa L.R. n. 14/2017, gli ambiti di urbanizzazione consolidata, già individuati con D.G.C. n. 59 del 03.08.2017 questi sono gli ambiti in cui tutti gli interventi edilizi, conformi alle previsioni urbanistiche, sono sempre ammessi, cioè in altri termini “non consumano suolo”.

In secondo luogo, recepire la “*quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo*”, all’esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, ammessa dalla D.G.R.V. n. 668/18 e pari a 14,36 ettari, sostituendo questo parametro alla (superficie agricola utilizzabile), che precedentemente fissava il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazioni diverse.

La variante elaborata dallo studio Giotto di Rubano in collaborazione con l’ufficio di piano di San Pietro in Gu, a tal fine incaricata, segue una procedura semplificata, come previsto dalla stessa L.R. 14/17, consentendo di pervenire all’approvazione della stessa in tempi più rapidi rispetto alla procedura ordinaria.

Per la suddetta variante al PAT inoltre non risulta necessario effettuare la verifica di assoggettabilità alla procedura VAS, come previsto dalla recente DGR. N. 1366 del 18.09.18, potendosi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 anche per il caso di specie.

**Premesso che:**

- il Comune di San Pietro in Gu è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato dalla Conferenza dei servizi decisoria in data 13.01.2016 e ratificato con decreto della Provincia di Padova n. 34 del 01.04.2016;
- per effetto dell'approvazione del PAT il Piano Regolatore Generale ha assunto valore di Piano degli Interventi;

**Atteso che:**

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la nuova legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 avente per oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la L.R. 14/2017 promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica avendo come obiettivo primario "ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050";
- la stessa legge ha previsto, come primo adempimento, la compilazione da parte dei Comuni di una scheda, finalizzata a fornire informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta regionale, ed un elaborato grafico che attestasse la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9;

**Preso atto** che con provvedimento della Giunta Comunale n. 59 del 03.08.2017 sono stati individuati, nei tempi previsti, gli ambiti di urbanizzazione consolidata, ed unitamente alla relazione illustrativa ed alla scheda predetta, sono stati inviati alla Regione del Veneto con nota prot. 6938/17;

**Atteso che:**

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018, sono state individuate le quantità massime di consumo di suolo ammesse nel territorio regionale, assegnando ai Comuni 18 mesi per l'approvazione della variante allo strumento urbanistico generale, di adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo del suolo, secondo le procedure semplificate previste dalla L.R. 14/17 stessa;
- la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di San Pietro in Gu, a seguito della revisione della scheda informativa, trasmessa con nota prot. n. 53166/18, risulta pari 14,36 ettari;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1366 del 18.09.2018, avente per oggetto: "Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio, viene precisato che nei casi di mero recepimento degli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018, la variante non potrà che essere inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS;

**Preso atto:**

-che con provvedimento della Giunta Comunale n. 100 del 21.09.2019 (che integra la DGC n 73 del 06.08.2019) sono stati assunti gli obiettivi prioritari della politica territoriale comunale e, in particolare, degli strumenti di pianificazione al fine di addivenire ad una riduzione progressiva del consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;

-che in due incontri con la cittadinanza avvenuti il 06.08.2019 e il 10.09.2019 sono state esposte le tematiche in argomento della presente variante;

**Ritenuto:**

- di dover rettificare il perimetro di urbanizzazione consolidata approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 03.08.2017, aggiornando la cartografia con l'approvazione definitiva della presente variante;
- di procedere all'adeguamento del PAT di San Pietro in Gu alla L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo", con l'adozione della variante al PAT secondo

la proposta progettuale – prot. n. 11737 del 26.09.19 - redatta dall'ufficio di Piano in collaborazione con lo studio Giotto di Rubano a tal fine incaricato, e composta dai seguenti elaborati allegati alla presente:

a) Elaborati grafici:

- Analisi e dimensionamento delle zone non attuate: -superficie residua stimata (PRG-PAT) – superficie di riconversione funzionale (scala 1:10000);
- Integrità del territorio – Ambiti di urbanizzazione consolidata (scala 1:10000);
- Ambiti di urbanizzazione consolidata (Rettifica ai sensi dell'art. 13. C.9 LR 14/17) (scala 1:10000);

b) Elaborati tecnici:

- Relazione Tecnica (con allegati) del P.A.T. vigente: testo comparato (con integrazioni);
- Relazione Tecnica (con allegati) del P.A.T. vigente: testo finale (con integrazioni);
- Norme tecniche del P.A.T. vigente: testo comparato (con integrazioni);
- Norme tecniche del P.A.T. vigente: testo finale (con integrazioni);

c) Attività specialistica:

- Relazione specialistica esplicativa circa la non necessità di procedere con la stesura di uno Studio di Valutazione di Compatibilità idraulica (DGR n. 3637/2002 e smi)

d) Supporto magnetico

- N 2 CD-ROM contenente la documentazione sopra elencata

**Uditi** i seguenti interventi:

**Sindaco:** saluta i professionisti incaricati della variante al PAT, Architetti Ghinello e Miotello e cede la parola per la presentazione della proposta di delibera.

**Arch. Ghinello:** dopo il saluto al Consiglio Comunale fa la cronistoria partendo dal 2005 quando il Consiglio Comunale approvò la variante generale al PRG, successivamente, nel 2016, è stato adottato il PAT, ambito del Cittadellese, che è entrato in vigore il 7 maggio dello stesso anno e, da quel momento, il vecchio PRG è diventato il Piano degli interventi che ha una validità di cinque anni, trascorsi i quali le aree non trasformate perdono il diritto edificatorio.

L'Architetto continua richiamando la Legge Regionale n. 14 del 2017 sul consumo del suolo che è collegata alla Legge sul piano casa del 2009.

In ordine al consumo del suolo la Regione Veneto, nel 2018, ha attribuito il limite massimo di utilizzo del territorio che, in base ai dati trasmessi dal Comune, è di ettari 14,36. Tutte le aree per essere trasformate hanno una durata di cinque anni, ripete l'Architetto, sia quelle private che quelle per i servizi. Nel mese di agosto la Giunta Comunale ha approvato gli indirizzi per la variante ma, a seguito di un'ulteriore Legge Regionale del 31 luglio, la Giunta Comunale ha dovuto adeguarsi per legge con la delibera n. 100 del 21 settembre 2019.

L'Architetto conclude riferendo che l'adozione della variante è un obbligo di legge e che il procedimento scade il 31 dicembre 2019.

**Sindaco:** sono stati importanti gli incontri pubblici organizzati dal Comune per mettere a conoscenza i cittadini.

**Consigliere Zampieron:** Si lamenta che la documentazione è stata consegnata il giorno prima anche se il regolamento consiliare lo prevede. Per senso di responsabilità partecipiamo al Consiglio Comunale chiedendo di avere la documentazione con congruo anticipo, soprattutto per particolari argomenti.

Chiede se gli indici che vi erano prima della variante rimangono, indici che consentivano degli ampliamenti ai cittadini e se vi è una differenziazione all'interno dei 14,36 ettari tra le zone residenziali ed attività produttive.

**Architetto Ghinello:** spiega come la Regione Veneto ha calcolato i 14,36 ettari, è partita dal fabbisogno di 25 ettari, lo ha ridotto del 40% e di un ulteriore 5%. Rimane all'ente una quota di riserva per particolari situazioni e non c'è una suddivisione tra zone residenziali e produttive. Per i cittadini non ci sono problemi

in quanto, per ragioni e meccanismi tecnici stabiliti dalla Regione, sono possibili ampliamenti in deroga.

**Architetto Franco – responsabile area tecnica:** riferisce che le parti contenute nelle norme tecniche di attuazione rimangono vigenti e non si modifica alcun indice.

Non ci sono interventi.

A questo punto il Consigliere Zampieron invita la collega Bassi a leggere la dichiarazione di voto che si allega.

Lo stesso Consigliere chiede, ai sensi dell'art. 61 del regolamento consiliare ed a nome dei tre Consiglieri di minoranza, che si proceda alla votazione per appello nominale.

**Vista** la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

**Vista** la Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Atteso che** la presenta delibera non rileva da un punto di vista contabile;

Ritenuto di approvare quanto sopra proposto, si passa alla votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale esegue l'appello per ogni Consigliere presente che dà il seguente risultato:

Voti a favore 9: Polati Paolo, Carli, Prandina, Cappozzo, Donà, Zaupa, Polati Federica, Bortolaso e Buttolo

Voti contrari 3: Zampieron, Bassi ed Allegro.

## **DELIBERA**

Per le motivazioni specificate in premessa e che qui si intendono per integralmente richiamate:

- 1) di adottare la variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT), per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. 06.06.2017, n.14 art. 14 c1 lett b secondo la proposta progettuale - prot. n. 11737 del 26.09.2019 - redatta dall'ufficio di Piano in collaborazione con lo Studio Giotto di Rubano a tal fine incaricato, e composta dagli allegati elaborati specificati in premessa;
- 2) di rettificare, come previsto dall'art.13, comma 9 della L.R. n. 14/2017, gli ambiti di Urbanizzazione consolidata, come individuati con D.G.M. n. 159 del 10/08/17, secondo quanto riportato nell'allegato elaborato grafico "Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata";
- 3) di dare atto che dai vincoli cogenti, quindi delle aree tutelate per legge di cui all'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004 (con particolare riferimento all'individuazione dei beni paesaggistici, compreso le zone boscate – v. Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale, elaborato adeguato alla Valutazione Tecnica Regionale n. 66 del 21.10.2015), dall'"analisi e dimensionamento delle zone non attuate" (v. specifico elaborato grafico), quindi in rapporto all'aggiornamento operato relativamente alla "superficie residua stimata", dal punto di vista precauzionale la "quantità massima di consumo di suolo ammesso" (intesa quale limite quantitativo alle trasformazioni) risulta essere di ha 7,27.

4) di prendere atto che la variante, adeguata ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018, è di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale succitata, pertanto, la stessa è inquadrata nell'ambito dei criteri di esclusione di cui alla DGR n.1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;

5) di dare atto che sarà cura dell'Ufficio Tecnico monitorare gli interventi comportanti consumo di suolo, da inserire e da aggiornare di volta in volta in un apposito registro;

6) di dare atto che a decorrere dalla data di adozione della variante in argomento si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/04;

7) di dare mandato al Dirigente del Settore Tecnico affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi per pervenire all'approvazione della Variante in oggetto, secondo le procedure semplificate stabilite dall'art. 14 della L.R. 14/2017 e di seguito riportata:

“Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”. Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.”

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

San Pietro in Gu, 03-10-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Franco Alberto

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

San Pietro in Gu, 03-10-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dona' Claudio

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to POLATI PAOLO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Segretario Comunale  
F.to Sorace Francesco

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

---

### PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune (sito web istituzionale) il \_\_\_\_\_ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi – registro pubblicazione n.\_\_\_\_,

San Pietro in Gu,

L'incaricato della pubblicazione  
F.to Pizzolato Maria Grazia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

---

### ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio (sito web istituzionale);  
è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000).

San Pietro in Gu,

Il Segretario Comunale  
F.to Sorace Francesco

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Pietro in Gu,

Il Funzionario Incaricato  
Pizzolato Maria Grazia

---

Copia della presente deliberazione dovrà essere inviata ai seguenti uffici:

<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> Vigilanza
<input type="checkbox"/> Economico - Finanziario	<input type="checkbox"/> Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica
<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/> Edilizia Privata
<input type="checkbox"/> Cultura - Sport	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Tributi	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Attività Produttive	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Demografici	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Assistenza alla Persona	<input type="checkbox"/>